

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00006279

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione navicella portaincenso

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Città di Castello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1790

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega umbra
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
-------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	10
MISD - Diametro	7
MISN - Lunghezza	16

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	depressioni locali nello sbalzo, grave annerimento della patina argentata.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La navetta a forma di mezzaluna baccellata con decorazioni a sbalzo sul co perchio, ha il fusto con vari nodi e una base circolare con profili in rilievo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	li accessori liturgici della Chiesa hanno avuto sicuramente un incremento in seguito della fondazione della Confraternita del Buon Consiglio e Morte sorta nel 1755(cfr. G. Resini 1974, p. 7); ciò in parte ne spiega l'ingente quantità tutt'oggi esistente. Il carattere strettamente funzionale di questi arredi liturgici presenta, fin dalle origini, elementi tipologici quasi costanti in quanto le botteghe di oreficeria e di argenteria spesso si adeguavano a questa tradizione artigianale. Nell'opera in oggetto il pannello, che sembra rappresentare un grifo, ed è presente in vari oggetti d'argenteria della seconda metà del secolo XVIII, può essere riconducibile a quello usato sia da Gulini Ercolano, operante a Perugia tra il 1720 e il 1754, che dai suoi successori(cfr. G. Bulgari, Argentieri e orafi d'Italia, Roma 1965). Per queste considerazioni l'opera in oggetto può collocarsi nella lavorazione di metalli pregiati del XVIII secolo. L'opera in oggetto, attualmente in uso con il turibolo schedato precedentemente, ha una propria caratteristica decorativa evidenziata dalla semplicità della lavorazione.
--------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG R 20704b
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosini G.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001931
BIBN - V., pp., nn.	p. 7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Pucci M.
FUR - Funzionario responsabile	D. A. Valentino
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)